

Frosinone-Veroli-Ferentino

NOTIZIE DA PARROCCHIE, MOVIMENTI E ASSOCIAZIONI

Lutto nel clero diocesano

È morto don Santino Cinelli

Nella tarda serata di sabato 20 marzo, dopo essere rincasato, don Santino ha accusato un improvviso malore per il quale non c'è stato nulla da fare.

Nato a Monte San Giovanni Campano il 1 gennaio 1950, don Santino fu ordinato sacerdote il 26 luglio 1975 nel suo paese natale. All'attività di insegnante di religione ha affiancato il servizio pastorale, iniziato a La Vittoria a Veroli. Nei primi anni Ottanta gli sono state affidate le comunità parrocchiali di S. Lucio a Boville Ernica (dove ha dato avvio ai lavori della nuova chiesa) e quella di S. Michele Arcangelo a Strangolagalli, dove è stato parroco per vent'anni. Poi, nel 2001, il trasferimento a Castro Dei Volsci dove ha guidato le comunità di Madonna del Piano e di San Giuseppe a Colle Pece.

Nella giornata di lunedì scorso è stato celebrato il funerale, al mattino, nella chiesa di Madonna del Piano mentre, nel pomeriggio, c'è stata una cerimonia nella chiesa di S. Maria della Valle nella nativa Monte S. Giovanni Campano.



AUGUSTO CINELLI

Un'occasione per mettersi in ascolto della Parola di Dio e verificare il proprio percorso umano e cristiano, condividendo la gioia dello "stare insieme". Questo è stato l'annuale ritiro spirituale in preparazione alla Pasqua promosso dalla Delegazione di Veroli del Sovrano Ordine Militare di Malta (S.M.O.M.) sabato 20 marzo a Veroli. Circa 75 membri dell'Ordine, provenienti da Roma, Latina, Sora, Gaeta, Fiuggi, Monte San Giovanni e dalla stessa Veroli, hanno preso parte all'appuntamento. Tra questi anche il Gran Priore di Roma Fra' Giacomo Dalla Torre e il Marchese Alessandro Bisletti, Delegato di Veroli. I contenuti e lo stile del ritiro sono stati pensati in sintonia con le sollecitazioni del vescovo diocesano Ambrogio Spreafico, che anche nella recente *Lettera per la Quaresima* ha insistito sulla necessità per i credenti di ricollocare dentro le scelte quotidiane quella Parola di Dio che è fonte di conversione personale e di cambiamento della storia. La giornata si è aperta presso il Relais "Antico Palazzo Filonardi" con un momento di accoglienza e i successivi

spunti di meditazione offerti dal Cappellano Magistrale Don Gianni Bekiaris, che ha incentrato la sua riflessione sulla parola del "Padre misericordioso", presentando in tal modo l'eccedenza della logica di Dio rispetto ai ristretti metri di giudizio dell'uomo.

Il numeroso gruppo si è quindi spostato presso la concattedrale di S. Andrea Apostolo, gentilmente messa a disposizione dal parroco Don Giuseppe Principali. Qui alle 12 monsignor Francesco Mancini ha presieduto la celebrazione eucaristica. Dopo la condivisione del pranzo, la giornata si è chiusa con la visita agli anziani della Casa di riposo del Villino Scaccia delle Suore Giuseppine.

Il Sovrano Ordine di Malta, che affonda le radici in età medievale, conta oggi circa 12.500 membri tra frati professi e laici votati all'esercizio della virtù e della carità cristiana, che si impegnano ad approfondire la propria spiritualità nella Chiesa e a dedicare parte delle proprie energie al servizio dei poveri e dei sofferenti. Oggi l'Ordine è presente in oltre 120 paesi con le proprie attività mediche, sociali e assistenziali.



GIULIANO DI ROMA
In preghiera
per
la Divina
Misericordia

Grande emozione, e commozione nella celebrazione di domenica pomeriggio nel piccolo e suggestivo santuario mariano della Madonna della Speranza in Giuliano di Roma.

Alle ore 16.30 i gruppi di preghiera della divina misericordia e il cenacolo Mariano, si sono riuniti per vivere un momento di fraternità e condivisione.

Il momento più emozionante, tuttavia, si è vissuto quando è stato donato alla parrocchia un dipinto della Divina Misericordia in memoria della piccola Sara Colagiovanni, che due anni fa è volata in cielo a seguito di un terribile tumore cerebrale. La piccola Sara durante la sua malattia aveva conosciuto, grazie ai cappellani dell'ospedale, il culto alla divina misericordia e pochi minuti prima di addormentarsi definitivamente chiese alla sua famiglia di diffondere questo culto "tanto bello".

Questo dipinto verrà ora esposto nella chiesa Madre Santa Maria Maggiore in occasione del triduo in preparazione alla festa della divina misericordia che verrà celebrata la prima domenica dopo Pasqua.

Da sempre il paese ha questa profonda devozione a Gesù Misericordioso anche grazie all'istituto delle suore della Misericordia fondate da Santa Giuseppa Rossello, che prestano servizio pastorale in questo paese portando verso tutti una parola di conforto.

Il momento di festa ha permesso, quindi, di ricordare in modo particolare queste due realtà vive nella comunità di Giuliano di Roma: il culto per la Divina Misericordia e l'amore per la piccola Sara, l'angelo di questo paese, che la ricorda per la sua testimonianza di santità.

Celebrazioni del Vescovo durante la Settimana Santa 2010

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

ore 11.00 Presso la chiesa di S. Benedetto, a Frosinone, commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme (**benedizione delle palme e processione**). A seguire, **S. Messa** – Cattedrale, Frosinone

ore 18.00 **S. Messa** – Concattedrale dei Ss. Giovanni e Paolo, Ferentino

MERCOLEDÌ SANTO

ore 18.00 **Santa Messa del Crisma** – Concattedrale di S. Andrea Apostolo, Veroli

GIOVEDÌ SANTO

ore 18.30 **Santa Messa nella Cena del Signore** – Cattedrale, Frosinone

VENERDÌ SANTO

ore 18.00 **Celebrazione della Passione del Signore** – Concattedrale dei Ss. Giovanni e Paolo, Ferentino

ore 20.30 a Veroli, **Processione del Cristo morto e dell'Addolorata** (con partenza dalla Basilica di Santa Maria Salome)

SABATO SANTO

ore 23.15 **Veglia Pasquale nella notte santa** – Concattedrale di S. Andrea Apostolo, Veroli

DOMENICA DI PASQUA

ore 11.30 **S. Messa del giorno** – Cattedrale, Frosinone

La fotonotizia

I 1500 giovani dal Papa per la XXV Gmg

In 1500 hanno risposto all'invito del Servizio diocesano di Pastorale Giovanile di partecipare al tradizionale incontro con il Santo Padre il giovedì precedente la celebrazione delle Palme.

I giovani diocesani si sono ritrovati in Piazza San Pietro con i coetanei provenienti da tutto il Lazio per festeggiare insieme sia il 25° della prima Giornata Mondiale della Gioventù celebrata a Roma nel 1985 che il 10° anniversario della Gmg di Tor Vergata.

